



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI ORTI URBANI ai sensi del Regolamento approvato con Deliberazione C.C. n. 16 del 30.07.2025 ai sensi della Deliberazione Giunta Comunale n. 123 del 24.11.2025

ART. 1 – REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE

Può presentare domanda di assegnazione di orti urbani chi possiede cumulativamente i seguenti requisiti:

- essere persona fisica che abbia compiuto il 18° anno di età;
- avere la residenza nel Comune da almeno un anno;
- non disporre di altri orti comunali né di appezzamenti coltivabili nel territorio comunale;
- non essere imprenditore agricolo.

Possono inoltre presentare domanda:

- per gli orti collettivi: le associazioni con sede nel territorio comunale;
- per gli orti didattici: gli istituti scolastici pubblici e privati con sede nel Comune.

ART.2 – AREE DA ASSEGNARE

Il presente Bando si riferisce all'assegnazione di:

- Orti urbani: assegnati a singoli cittadini per la coltivazione di ortaggi, erbe e fiori per autoconsumo;
- Orti collettivi: assegnati ad associazioni senza fini di lucro, con finalità di inclusione sociale, educativa o terapeutica;
- Orti didattici: riservati a istituti scolastici o enti formativi per finalità educative e ambientali.

Gli orti assegnabili sono i seguenti:

- Area n.1: Cascina Sorriso, via Verdi 33, Cazzago SM - N.8 piazzole (Allegato A)
- Area n.2: Parco della Scuola Primaria, via Caduti 15, fraz. Pedrocca - N.8 piazzole (Allegato B)
- Area n.3: Palazzo Bornati, via Vittorio Emanuele III 19, fraz. Bornato - N.7 piazzole (Allegato C)
- Area n.4: Area verde ex scuole Calino, Piazza Caduti, 5, fraz. Calino – N. 9 piazzole (Allegato D)

Ciascuna piazzola sarà dotata di un numero identificativo, come da planimetria, ed avrà una dimensione di 24 mq ca. Ciascuna delle tre aree sarà dotata di uno o più punti di erogazione dell'acqua, di una casetta degli attrezzi da utilizzare in condivisione tra gli utenti, di idonei accessi e caratteristiche agronomiche favorevoli, così come previsto dall'art. 3 del Regolamento approvato con Deliberazione C.C. n. 16 del 30.07.2025.

E' possibile esprimere una preferenza per massimo n. due delle Aree di cui sopra.

Ogni area verrà adibita ad orti comunali solo al raggiungimento di almeno n. 3 adesioni per area.

ART. 3 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

La graduatoria è redatta tenendo conto dei seguenti criteri:

CRITERIO	FASCIA	PUNTEGGIO
Età del richiedente	Minore di 30 anni	4 punti
	Maggiore di 65 anni	2 punti
Nucleo familiare	Oltre 5 componenti	8 punti
	Da 3 a 4 componenti	5 punti
	Meno di 3 componenti	3 punti
Condizioni di fragilità	Stato di disoccupazione involontaria o comunque situazione di disagio acclarata e certificata dai servizi sociali comunali	3 punti
Disponibilità di spazi verdi idonei nella propria abitazione per la realizzazione di un orto	Disponibilità di spazi	0 punti
	Non disponibilità di spazi	2 punti

Scaduti i termini per la presentazione della domanda, un'apposita commissione redige la graduatoria provvisoria di quanti hanno fatto validamente domanda di assegnazione di un orto urbano, secondo i criteri e con i punteggi stabiliti dagli artt. 4 e 5 del regolamento.

La graduatoria provvisoria viene approvata e quindi pubblicata sul sito internet del Comune di Cazzago San Martino per 10 giorni consecutivi, durante i quali i richiedenti possono presentare integrazioni o modifiche alla domanda, ma solo per omissioni rilevanti o errori materiali commessi nella compilazione.

La commissione, dopo aver valutato le eventuali richieste pervenute, redige la graduatoria definitiva, che viene approvata, pubblicata sul sito internet del Comune di Cazzago San Martino e affissa all'albo Pretorio.

La graduatoria ha validità fino all'approvazione di una nuova graduatoria a seguito di avviso pubblico.

Ai fini della graduatoria, in caso di parità prevale l'età minore, poi l'ordine cronologico di presentazione.

L'assegnazione degli orti collettivi e didattici, in deroga alla procedura di cui sopra, avviene mediante convenzionamento diretto tra l'Amministrazione Comunale e il soggetto interessato.

ART. 4 – MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELL'ORTO

Gli assegnatari verranno contattati secondo l'ordine della graduatoria definitiva e tenendo conto in via generale della preferenza espressa nella domanda e della disponibilità degli orti, per formalizzare l'assegnazione.

L'indicazione della preferenza non costituisce un diritto di prelazione nell'assegnazione.

Si ribadisce che, al fine di essere contattato, l'assegnatario è tenuto ad indicare nella domanda un recapito telefonico e un indirizzo mail, dichiarando di accettare che ogni comunicazione relativa al presente procedimento/bando sia inviata all'indirizzo indicato nella domanda.

In ogni caso, entro 7 giorni dalla ricezione della comunicazione di assegnazione dell'orto, il soggetto dovrà far pervenire risposta agli uffici, in merito all'assegnazione proposta.

La mancata risposta costituisce rinuncia espressa.

L'assegnatario deve:

- a) accettare la proposta avanzata dall'Amministratore, pena l'esclusione dalla graduatoria.
- b) accettare tutte le regole e condizioni poste a disciplina della concessione stessa sottoscrivendo la dichiarazione sul regolamento;
- c) essere presente al sopralluogo di consegna e sottoscrivere il relativo verbale (anche per tramite di un soggetto da lui delegato);
- d) versare la quota forfettaria annuale di € 50,00 (cinquanta) a titolo di rimborso spese come previsto dall'art 11 del regolamento.

Il mancato versamento della suddetta quota comporterà la mancata stipula della concessione e conseguente l'eliminazione dalla graduatoria definitiva.

L'assegnazione si conclude/formalizza con la sottoscrizione, da parte del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona e dell'aggiudicatario, della concessione per l'utilizzo dell'orto urbano di cui trattasi.

Tutti gli orti saranno assegnabili a decorrere dal 1 Aprile 2026.

ART. 5 – DURATA E NATURA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha durata di 4 anni, rinnovabile una sola volta per altri 4 anni previa verifica della regolare conduzione e della permanenza dei requisiti richiesti.

La concessione è personale, precaria, non cedibile a terzi e revocabile in qualsiasi momento per motivi di pubblico interesse, con preavviso di almeno 3 mesi.

I rapporti tra il Comune concedente e il concessionario sono regolati da apposita convenzione, il cui schema è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 24.11.2025.

ART. 6 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Fermo quanto ulteriormente previsto nell'ambito della concessione stipulata ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 16 del 30.07.2025, il concessionario si impegna a:

- coltivare l'orto direttamente e con continuità;
- mantenere l'orto in condizioni decorose, curando anche siepi e strutture;
- rispettare i confini assegnati;
- utilizzare l'acqua con parsimonia, senza conservarla in contenitori aperti;
- contribuire alla manutenzione delle parti comuni;
- contribuire economicamente o manualmente al fondo per piccole manutenzioni;
- comunicare eventuali assenze superiori a 30 giorni;
- non arrecare disturbo al vicinato;
- non usare fitofarmaci tossici o non consentiti;
- non allevare animali da reddito;
- non vendere i prodotti coltivati;
- non installare pavimentazioni, tettoie, o strutture fisse non autorizzate;
- non lasciare l'orto incolto per oltre 60 giorni senza giustificazione;
- non modificare l'assetto dell'area assegnata;
- non assumere condotte in grado di creare pericoli o pregiudizi igienico-sanitari nonché idonee ad arrecare danni ambientali.

ART. 7– STRUTTURE AMMESSE

Fermo quanto eventualmente previsto nell'ambito della concessione stipulata ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 16 del 30.07.2025, il concessionario dell'orto urbano, previo nulla-osta del Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia, può:

- predisporre piccoli tunnel rimovibili per colture stagionali, dismessi comunque entro il 30 aprile.

ART. 8 - CONTROLLI E SANZIONI

L'Amministrazione comunale, per il tramite dei propri uffici competenti e/o di personale incaricato, effettua attività ispettive e di controllo, anche mediante sopralluoghi periodici, al fine di verificare il rispetto delle disposizioni contenute nel presente Regolamento, nonché delle condizioni stabilite nella convenzione di concessione.

L'accertamento di infrazioni alle disposizioni regolamentari e convenzionali, debitamente contestate al concessionario e reiterate per almeno tre volte nel corso del rapporto concessorio, comporta la decadenza automatica della concessione, previa comunicazione scritta da parte dell'Amministrazione. Nei casi di particolare gravità o di danno ambientale, igienico-sanitario o patrimoniale, la revoca della concessione può essere disposta anche in via immediata e senza necessità di pregressi richiami.

ART. 9 – SUBENTRO, RINUNCIA E RECESSO

In caso di decesso del concessionario, è ammesso il subentro, previa presentazione di apposita istanza entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data del decesso, da parte di un componente del nucleo familiare anagraficamente convivente, in possesso dei requisiti soggettivi previsti dal Regolamento.

In mancanza di istanza di subentro o in caso di mancato possesso dei requisiti da parte del richiedente, la concessione si intende risolta di diritto.

Il concessionario può recedere unilateralmente dalla concessione mediante comunicazione scritta da inoltrarsi all'Ufficio competente con un preavviso minimo di 60 (sessanta) giorni rispetto alla data di efficacia della rinuncia. La cessazione anticipata della concessione comporta la restituzione dell'area nelle medesime condizioni di assegnazione, salvo il normale degrado d'uso.

Il Comune concedente si riserva la facoltà di revocare o risolvere anticipatamente la concessione in qualsiasi momento, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, con preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni, salvo i casi di indifferibilità e urgenza. In tal caso, nulla sarà dovuto a titolo di indennizzo, ristoro o risarcimento, fatto salvo il rimborso del canone eventualmente versato per il periodo non goduto.

In tutti i casi di cessazione della concessione, si provvede alla riassegnazione del lotto secondo le modalità previste dal Regolamento.

ART.10 - CANONE E SPESE

Il canone per l'utilizzo dell'orto urbano è fissato, in misura forfettaria, nella cifra di € 50,00 annuali, secondo quanto approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 24.11.2025, con riferimento all'intera durata della concessione. Il canone comprende altresì un contributo forfettario per le spese relative al consumo idrico e ai servizi comuni. Il versamento andrà effettuato entro i termini stabiliti dall'ufficio preposto.

Il mancato versamento del canone nei termini stabiliti comporta, previa formale diffida ad adempiere entro il termine di 30 (trenta) giorni, la revoca della concessione da parte dell'Amministrazione, senza che ciò comporti per il concessionario alcun diritto a rimborsi o indennizzi.

ART. 11 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il presente Bando ed il relativo modello per la presentazione della domanda per l'accesso alla graduatoria sono pubblicati sul sito web istituzionale del Comune di Cazzago San Martino

www.comune.cazzago.bs.it oltre che all'Albo Pretorio online. Copie del modello per la presentazione della domanda saranno disponibili anche presso gli uffici comunali dell'Area Servizi alla Persona e dell'URP.

2. La domanda dovrà pervenire a mezzo del Servizio postale o mediante consegna a mano, all'Ufficio Protocollo del Comune di Cazzago San Martino in Via Carebbio, 32 – 25046 Cazzago San Martino (BS), ovvero tramite posta elettronica all'indirizzo municipio@comune.cazzago.bs.it o tramite posta certificata all'indirizzo protocollo@pec.comune.cazzago.bs.it entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 31/01/2026**.

Si precisa che l'orario dell'Ufficio Protocollo è il seguente: da martedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.30; lunedì e mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 18.00; sabato dalle 9.00 alle 12.00.

3. Le domande incomplete non saranno prese in considerazione ai fini della predisposizione della graduatoria.

4. Le domande inoltrate in tempi successivi alla data sopra indicata, saranno tenute in considerazione solo nell'eventualità non siano pervenute istanze nei tempi utili.

ART. 12 - RICHIESTE DI INFORMAZIONI

Per ulteriori chiarimenti relativi alla procedura è possibile contattare telefonicamente l'Ufficio Servizi alla Persona tel. 0307254406 o inviare mail a servizi_sociali@comune.cazzago.bs.it

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Vitali Marcella.

ART. 13 - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Cazzago San Martino saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Cazzago San Martino.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.cazzago.bs.it

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	COMUNE	Nominativo del DPO
Grafiche E. Gasperi s.r.l.	00089070403	Via M. Minghetti, 18	40057	Bologna	Russomanno Paolo

Il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona
Dott.ssa Marcella Vitali